

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRESIVO TAVERNOLA BERGAMASCA Via Rino, 4 - 24060 TAVERNOLA B.SCA (BG) - Tel. 035 932741 - E-mail: bgic80500x@istruzione.it - Posta certificata: bgic80500x@pec.istruzione.it Codice mecc. BGIC80500X - C.F. 81004940169 - CODICE UNIVOCO: UFA55C SITO WEB: www.ictavernolabergamasca.edu.it</p>	
---	---	---

Regolamento per le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione
– I.C. Tavernola Bergamasca –
Approvazione CD in data 20/12/2023 delibera n. 4/3
Approvazione C.I. in data 21/12/2023 delibera n. 65/8

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nei seguenti provvedimenti:

Circolare Ministeriale n. 291 /1992

Conferisce una più compiuta e organica articolazione alla materia, unificando in un unico testo aggiornato, con carattere permanente, la disciplina amministrativa in merito.

C.M. 28 dicembre 1995 N. 380

Gite scolastiche (stabilisce la possibilità per gli studenti che legalmente risiedono in uno stato membro dell'Unione Europea di entrare in un altro stato membro senza necessità di visto d'entrata).

D.L. 17 marzo 1995 N.111

Attuazione della direttiva 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze e i circuiti "tutto compreso".

C.M. 2 ottobre 1996 N. 623

Viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive, Viaggi di istruzione all'estero. Informazioni sulla sicurezza dei Paesi destinatari

Nota Min. N. 1665 del 19/5/2003

Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale

Nota Min. N. 1385 del 13/2/2009

Programmazione viaggi di istruzione

Nota Min. 3630 del 11/5/2010

Viaggi di istruzione all'estero

Codice Civile, art.2047 e 2048;

Regolamento interno di Istituto.

Art. 1 – Finalità

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche sono parte integrante della programmazione educativa e didattica arricchiscono il percorso formativo, sono funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF in quanto:

- potenziano la capacità di autonomia delle scuole;
- implementano l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione";
- favoriscono e promuovono lo sviluppo di un'armonica cultura del territorio e del viaggio;
- arricchiscono la formazione generale della personalità, favorendo il senso di autonomia e responsabilità e promuovendo la conoscenza di sé e dell'altro, nel rispetto dell'identità di

- ciascuno e nella tutela e salvaguardia delle diversità ambientali e culturali;
- favoriscono comportamenti corretti.
- favoriscono la socializzazione tra gli studenti, i docenti ed eventualmente altri soggetti coinvolti nell'iniziativa;

Anche i viaggi di istruzione sono da considerarsi "progetti" alla cui realizzazione concorrono aspetti educativo-didattici ed aspetti organizzativi e di natura amministrativo-contabile; pertanto anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio in itinere ed una valutazione finale.

Art. 2 - Definizioni

Nelle categorie "Viaggi di istruzione" e "Uscite didattiche" rientrano tutte le attività che comportano l'uscita degli alunni dalla scuola, sia durante l'orario di lezione sia al di fuori di esso, ma sempre inseriti nel contesto delle finalità e degli obiettivi didattici.

I "Viaggi di istruzione" sono iniziative di istruzione articolate, che si effettuano nell'arco di uno o più giorni con l'accompagnamento di uno o più docenti e che possono anche essere connessi ad attività sportive.

Le "Uscite didattiche" si effettuano nell'arco di una sola giornata presso località di interesse artistico, storico o naturalistico; possono pure realizzarsi sul territorio comunale, in concomitanza con manifestazioni locali oppure presso siti ritenuti di particolare interesse storico-culturale

Art. 3 – Finalità

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono finalizzati al conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi, previsti dalla programmazione della classe/sezione. La meta deve essere scelta dai docenti in coerenza con gli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. La proposta viene assunta dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, sentite tutte le componenti, entro i termini stabiliti dal presente Regolamento. Ogni Consiglio di Classe/Team Docenti, all'atto della delibera, indicherà le finalità e gli obiettivi del viaggio e specificherà la ricaduta didattica all'interno delle diverse discipline.

Art 4 – Disposizioni comuni

Per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione deve essere assicurata la presenza di un insegnante accompagnatore ogni quindici alunni. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità si progetterà il viaggio in modo da agevolare la loro partecipazione. Il CdC/TD dichiarerà la necessità di aggiungere agli altri, anche la presenza dell'assistente educatore, sentita la Cooperativa di appartenenza di quest'ultimo.

Per le uscite didattiche di carattere sportivo è richiesta la presenza di un docente di scienze motorie e sportive. Per le uscite didattiche di carattere specialistico è richiesta la presenza di un docente delle discipline di riferimento.

Il Consiglio di Classe/Team Docenti, in fase di deliberazione, terrà conto e valuterà il livello di comportamento e di profitto degli alunni. Rientrando tra le attività scolastiche, l'effettuazione di viaggi di istruzione e di uscite didattiche comportano un'assunzione di responsabilità da parte dei docenti (in merito alla vigilanza), da parte degli studenti (in merito al comportamento) e da parte dei genitori degli alunni in merito alle segnalazioni di situazioni particolari atte a prevenire possibili danni a persone e/o cose causati da un comportamento scorretto dei propri figli. Si ricorda ai docenti accompagnatori di chiedere alle famiglie eventuali segnalazioni di allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni specifiche.

Art 4 – Programmazione dei viaggi di istruzione

Ogni Consiglio di Classe/Intersezione/Interclasse predispone le proposte per lo svolgimento dei viaggi di istruzione dell'anno scolastico successivo in conformità al presente Regolamento, da presentare entro l'ultimo Collegio dell'anno scolastico in corso e da sottoporre ad approvazione del Consiglio di Istituto entro l'ultima seduta dell'anno scolastico. I viaggi di istruzione devono essere inseriti nella programmazione educativa e didattica della classe. Eventuali integrazioni e/o modifiche alla programmazione effettuata nel mese di giugno dell'anno precedente, comprese iniziative di cui i docenti vengono messi al corrente e a cui devono rispondere velocemente, si intendono approvate dal Consiglio di Istituto, tramite approvazione del Dirigente scolastico, qualora non vi siano i margini di una seduta straordinaria e saranno ratificate nella seduta successiva. Gli insegnanti che si impegnano nel compito di accompagnatori non possono sottrarsi all'incarico dopo la delibera del Consiglio di Istituto salvo per gravi motivi e previa possibilità di sostituzione degli stessi. La segreteria provvede a verificare la copertura assicurativa dei partecipanti, verifica l'avvenuta corresponsione della quota a carico degli alunni partecipanti, le autorizzazioni sottoscritte dai genitori, l'assunzione dei compiti di vigilanza e di responsabilità dei docenti accompagnatori. Verifica la regolare predisposizione degli elenchi degli alunni partecipanti e delle necessarie dichiarazioni della Scuola per eventuali ingressi a musei, gallerie o per l'utilizzo di mezzi di trasporto quali, ad esempio, traghetti; verifica, inoltre, che risulti agli atti la nomina dell'insegnante responsabile del viaggio e dei docenti accompagnatori. Le visite e i viaggi d'istruzione possono essere effettuate in qualsiasi periodo dell'anno scolastico, su decisione del CdC/TD. In caso, di rinvio per cause di forza maggiore può essere fissata una seconda data, nel rispetto di quanto stabilito relativamente alle date di programmazione, previa richiesta al Dirigente scolastico che rilascia l'autorizzazione scritta

Art. 5 - Soglia minima di partecipazione

Al fine dell'autorizzazione, deve essere assicurata la partecipazione di almeno il 75% degli allievi della classe interessata e/o degli allievi del plesso interessato al viaggio di istruzione. Prima di procedere all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, si deve acquisire un primo orientamento circa l'adesione dei genitori degli alunni partecipanti fornendo l'indicazione di un preventivo di spesa al fine di valutarne la fattibilità; si provvederà successivamente alla raccolta delle autorizzazioni definitive.

Art. 6 - Quote di Partecipazione

La quota di partecipazione a carico delle famiglie viene versata tramite PagoPA. Gli studenti che dichiarano la propria adesione definitiva alla visita di istruzione sono tenuti ugualmente a pagare la quota stabilita anche se recedono all'ultimo minuto, salvo i casi di impedimento grave, certificato. La restituzione delle quote pagate dagli studenti che, per gravi motivi, non potranno partecipare alla visita d'istruzione, avverrà, in linea di massima, solo per quanto riguarda le spese individuali (entrate musei...) e non per quelle collettive (pullman, guide).

Art. 7 - Norme di comportamento

Tutti gli studenti, durante i viaggi, dovranno avere il massimo rispetto per le persone, le cose e gli ambienti con cui verranno in contatto.

Art. 8 - Segnalazioni e Relazione Finale

Ricevuta copia della documentazione relativa la ditta di trasporto con cui è effettuato il viaggio di istruzione, il docente responsabile del viaggio, prima della partenza, ha il dovere di verificare che il mezzo di trasporto e l'autista corrispondano a quanto indicato. In caso contrario ha l'obbligo di informare tempestivamente la scuola evitando di partire senza autorizzazione da parte del Dirigente stesso. Il docente responsabile del viaggio, a conclusione della visita guidata o del viaggio di istruzione, relaziona per iscritto circa lo svolgimento dell'uscita ed eventuali inconvenienti.

Art. 12 - Disposizioni Finali

Le disposizioni del presente Regolamento hanno valore permanente; eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio di Istituto sulla base di mutate esigenze e per adeguamento a nuove disposizioni normative. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento vale la normativa ministeriale vigente.